

# mAPPE®

12

---

**Luoghi percorsi  
progetti  
nelle Marche**

 **Gagliardini**

# Attraversare

di **Cristiano Toraldo di Francia**

**La prima volta che ho letto il titolo scelto da Farrel e Mc Namara per la Biennale di Architettura 2018 "Freespace" mi sono venuti in mente due luoghi, uno virtuale ed uno reale.**

**Il primo è un fotomontaggio della "Supersuperficie" stampato sul cartoncino di invito della mostra "Italy, the new domestic landscape" al MoMa di NY nel 1972. L'immagine tratta dal progetto di Superstudio, raccontava di un grande spazio libero (free space) senza emergenze tridimensionali di architetture o di oggetti, per una umanità nomade libera di attraversare spazi e luoghi diversi del pianeta. Superando con questa visione lo scopo della mostra che celebrava l'organizzazione dello spazio attraverso la collocazione dei favolosi oggetti prodotti dall'Italia anni '60 e '70.**

Il secondo luogo è l'interno dell'ex-Borsa merci a Bologna: una grande cavea caratterizzata da più piani a ballatoio affacciati su una piazza attraversata da scolaresche, famiglie, individui, studenti. Salendo sui ballatoi, ad ogni piano troviamo tipi di umanità diversi per età o etnia intenti a leggere quotidiani, a conversare, a studiare in spazi dedicati, a visitare le esposizioni proposte dall'Urban Center della città di Bologna per informare e far partecipare i cittadini ai vari progetti di crescita e trasformazione della città.

La rivista Mappe può quindi essere vista come terzo luogo di questa sequenza di spazi dell' "attraversamento", un importante "free space" cartaceo che accoglie incontri, relazioni, scambi tra individui e comunità, tra progetti e visioni dettate da discipline sempre più incrocio, indicando connessioni dentro e fuori il perimetro della regione Marche.

Forse tra le tante documentazioni di progetti e realizzazione di architetture che si trasformano avendo come scopo la costruzione di quel "Free space" che indica una particolare attenzione alla condivisione di spazi pubblici in tutto o in parte all'interno dei nuovi edifici,

dedicherei questo editoriale ad uno strumento di mobilità elementare, ma che nella regione ha acquistato nel tempo produzioni di alto redesign e popolarità: la bicicletta.

All'inizio ricorderei quel progetto in parte già realizzato di pista ciclabile lungo la costa Adriatica da San Benedetto al Conero, dal Conero attraverso la città di Ancona su a nord fino a Gabicce. In questo numero di Mappe Guido Guidi da una sua interpretazione fotografica di un tratto cospicuo del formidabile percorso che da Fano collega e attraversa Pesaro per continuare lungo il fiume Foglia fino al Parco del San Bartolo. Mentre scrivo mi giungono notizie di altri circuiti ciclabili, che vedranno la luce nei prossimi anni, completando il progetto a velocità ridotta che dovrebbe innervare l'Urbaparco della regione (Hyperadriatica, List 2009), ridisegnando quello schema a pettine che collega le numerose aste fluviali, che partono dai preappennini, con la linea di costa.

Ma la bicicletta può essere il "motore" di un attraversamento che dai territori del paesaggio, conduce verso i territori della mente e del corpo, trasformando una ciclo officina, luogo di manutenzione dell'attrezzo, con un luogo per la cura

1



2



del corpo, ovvero in un luogo di produzione di cibo, sempre legato alla filosofia di una vita a velocità ridotta che si ciba di prodotti a km 0 e organizza gli spazi del convivio con il riciclo di arredi, trovati o in parte trasformati da un officina - "RiereAzione" - di un giovane falegname anconetano. L'attraversare lento o veloce di architetture, spazi e mestieri genera luoghi dell'incontro, dove il percorso individuale si ferma per dar luogo ad un altro movimento legato al dialogo e scambio di idee tra gruppi e identità diverse.

Così il bellissimo spazio dell'Ex Pescheria di Pesaro diventa il luogo dove far dialogare i territori dell'arte con le attività povere del riciclo degli "stracci", la sostenibilità dell'abito e le architetture morbide, mentre la discussione continua in una fabbrica abbandonata della periferia milanese che a sua volta diventa luogo di incontro sui temi dell'Architettura Soft, tra designers, filosofi, produttori.

Questi solo alcuni esempi di cosa troverete su Mappe 12: a voi il continuare a cercare nuovi e nascosti "attraversamenti". ×

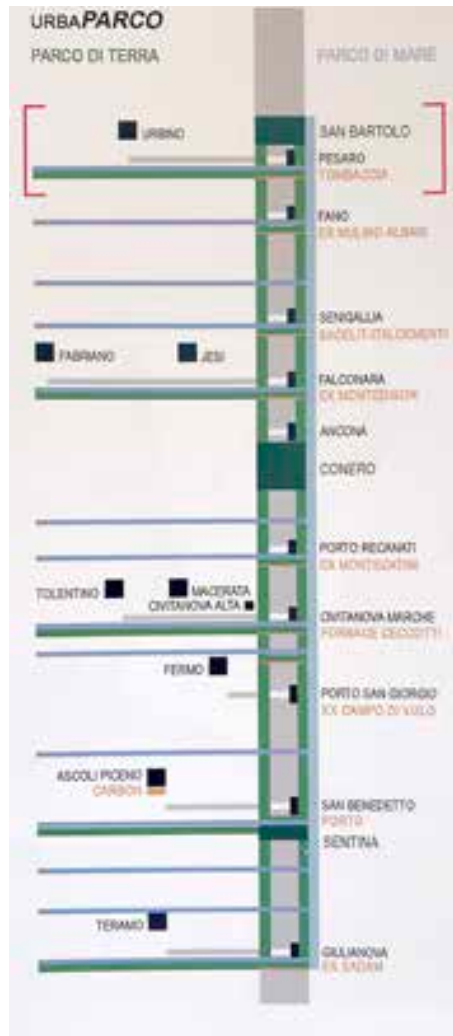
4



5



6



1. Invito Mostra "Italy, the New Domestic Landscape", MOMA New York 1972
2. Ex Borsa Merci, Bologna
3. Mappa della Bicipolitana, Pesaro
- 4/5. Bicipolitana, Pesaro
6. Urbaparco Adriatico, 2008

3



## Gente di Mappe



### Marta Alessandri

Copywriter. Laureata in Lettere e Filosofia all'Università di Urbino. Negli anni 70-90 organizza attività culturali per l'Assessorato alla Cultura di Pesaro. Dal 1983 al 1985 cura la comunicazione del Rossini Opera Festival. Publica articoli sull'artigianato, visual design, grafica di pubblica utilità, per "La Gola", "Casa Vogue", "Lineagrafica", "Interni", "Grafica". Dal 1985 al 1990 è membro del Comitato esecutivo della Fondazione Scavolini, per la quale cura l'editing della produzione editoriale sui beni culturali pesaresi e marchigiani. Nel 1992 è responsabile dell'editing di "Interni". A fine anni '90 è consulente di vari agenzie-studi di grafica e comunicazione tra cui Nuova Intrapresa di Gianni Sassi, Cagnone Pieracini & C., Cabrini & Missiroli, Umbrella, Avenida, Image, Relé, Dolcini Associati. Traduce, con Petek Kurtböke, *Un inverno ad Hakkâri* dell'autore turco Ferit Edgü, pubblicato nel 1995 da De Martinis e nel 2008 da Mesogea. Cura l'editing di "Progetti Ancona. Architettura, restauro, design" pubblicato da Gagliardini srl, in seguito "Mappe".



### Aldo Raoul Becce

Psicoanalista argentino, vive e lavora a Trieste. È il Presidente di Jonas Onlus. La sua esperienza clinica inizia con il servizio di psicopatologia in un ospedale della periferia di Buenos Aires, nel 1979. Ha insegnato Psicologia Sociale all'Universidad Nacional de Lomas de Zamora, in Argentina. In Italia lavora come volontario nella antipsichiatria triestina; psicologo nel Servizio Sociale di Muggia (Ts); Giudice Onorario presso il Tribunale per i Minorenni di Trieste, Perito e Consulente Tecnico d'Ufficio in ambito penale e civile. Stabile la collaborazione accademica con l'Università di Trieste. Insegna Psicologia evolutiva e Psicoanalisi applicata al campo giuridico nell'IRPA e tiene il Seminario d'introduzione alla psicologia giuridica nella facoltà di Psicologia dell'Università di Trieste. Si occupa di orientamento e sostegno psicologico alle famiglie per l'Associazione Nazionale Famiglie Adottive e Affidatarie. È supervisore e formatore degli operatori dello Spazio Giovani, servizio di Neuropsichiatria e Servizi Sociali della AUSL della Romagna, Rimini. Membro di Alipsi- Associazione Lacaniana di Psicoanalisi. È autore di *Scene della vita forense*, Mimesis Edizioni, Milano.



### Andrea Bruciatì

Storico dell'arte e curatore, collabora a varie testate specializzate e partecipa alla discussione sul ruolo di una rete nazionale di ricerca e formazione, volta all'arte contemporanea. Si interessa a tal proposito della promozione internazionale delle giovani generazioni che operano nella penisola e alla diffusione dei nuovi media.



### Claudio Centanni

Architetto, si occupa di Piani e Programmi complessi presso il Servizio di Pianificazione Urbanistica Generale del Comune di Ancona. Dal 2003 collabora con ISTAO alla organizzazione delle attività di formazione dell'Area Territorio. Nel 2005 ha conseguito il Dottorato di Ricerca presso la Facoltà di Architettura di Ascoli Piceno. Presidente di INU Marche.



### Federica Ciavattini

Architetto, designer e dottore di ricerca collabora con l'Università di Macerata dove cura i seminari su "La città del futuro - Lezioni di urbanistica a UNIMC". Per Fondazione Symbola e Federlegno è coordinatrice del progetto "Il legno, nuovo modello di sostenibilità e di economia circolare per gli Appennini". Ha collaborato con le riviste Domus, Il Giornale dell'Architettura, Artribune e Mappe. Ha partecipato con eventi collaterali alla XIV Mostra Internazionale d'Architettura, all'Expo 2015 di Milano e al Seminario estivo di Symbola 2017 a Treia (Mc). Ha lavorato come designer presso il Gruppo Lube per il quale ha progettato una cucina per il Salone del Mobile 2014 di Milano e collaborato per una collezione di camerette per la Faer Ambienti.



### Cristiana Colli

Laureata in Scienze Politiche, giornalista dall'85, cura l'ideazione e l'organizzazione di progetti culturali, eventi, mostre, festival e iniziative di valorizzazione. Per istituzioni pubbliche e private, musei, aziende, ordini professionali, fondazioni realizza e promuove strategie di comunicazione sociale e culturale legate al paesaggio, all'architettura, all'arte contemporanea e al design. Dal 2003 collabora con il Consorzio A. Aster e dal 2007 lavora con Symbola-Fondazione per le Qualità Italiane.



### Riccardo Diotallevi

Architetto prestato all'industria, ha collaborato per venti anni con Elica (leader mondiale nelle cappe per cucina) nella elaborazione di progetti per l'arte contemporanea, il design di prodotto, l'architettura e la comunicazione di brand. Coordinatore dell'Osservatorio Permanente del Design per le Marche, Abruzzo e Molise fino al 2017. È stato eletto per il secondo triennio (2017-2020) nel Comitato Esecutivo di ADI, Associazione per il Design Industriale. È stato docente alla Università di Camerino, Scuola di Architettura e Design di Ascoli Piceno e presso l'ISIA di Urbino. Attualmente svolge l'attività di progettazione e ricerca con lo studio DiotalleviDesign, occupandosi del design di prodotto, degli ambienti e della comunicazione. Il suo progetto del camino rotante Fumotto, prodotto dalla Focotto, è stato selezionato da ADI Design Index 2016.



### Andrea Margaritelli

Nato a Torino nel 1969 e laureato in Ingegneria civile presso l'Università di Perugia è dirigente d'azienda e coordina attività di ricerca in vari campi della tecnologia del legno. Responsabile Ricerca e Sviluppo del Gruppo Margaritelli ha assunto per anni la direzione del Laboratorio Prove sperimentali. Parallelamente ha svolto attività didattica e di formazione tecnica sul legno rivolta in modo particolare a progettisti e professionisti del settore edilizia. Come relatore ha preso parte a numerose conferenze presso varie Università italiane. In veste di Direttore della Fondazione Guglielmo Giordano, è attualmente impegnato in diverse iniziative volte alla promozione e divulgazione della cultura scientifica del legno con particolare riferimento ai suoi impieghi in ambito strutturale, ed architettonico.



### Giulia Menzietti

È architetto, docente a contratto presso la *Scuola di Architettura e Design Eduardo Vittoria* di Ascoli Piceno, Università degli studi di Camerino. Dottore di ricerca all'interno del Programma Internazionale *Villard D'Honnecourt* dello IUAV di Venezia, ha partecipato a diversi progetti di ricerca nazionali e internazionali e a diversi convegni con contributi selezionati tramite peer review. È autrice di *Amabili resti. Frammenti e rovine della tarda modernità italiana*, Quodlibet 2017, ha curato nel 2017 *Food&Space*, Quodlibet con Marco d'Annunziis, *Memorabilia. Nel paese delle ultime cose*, Aracne 2015 con Sara Marini e Alberto Bertagna. Suoi contributi sono comparsi in varie pubblicazioni e riviste d'architettura.



### Giuliano Mosconi

Laureato in Economia all'Università di Urbino nel 1974, ha conseguito un master in strategia e management presso l'Istituto. Studioso, docente di strategia aziendale ed esperto nei sistemi di gestione e internazionalizzazione delle imprese, ha tenuto corsi e seminari a livello mondiale. È autore di libri, pubblicazioni e articoli. Ha ricoperto diverse cariche all'interno di importanti aziende nel settore del design quali: AD Poltrona Frau, Presidente Cappellini Cap Design SpA, Presidente e CEO Cassina SpA. È stato artefice della creazione del Gruppo Poltrona Frau, quotato alla Borsa di Milano nel segmento STAR nel 2006. Nel 2009 avvia una nuova iniziativa imprenditoriale con Tecno spa dove ricopre la carica di Presidente e Amministratore Delegato. Nel 2017 con Tecno guida l'acquisizione della maggioranza di Zanotta, ricoprendone il ruolo di Presidente e Amministratore Delegato. Marchigiano nato a Chiaravalle, risiede ad Ancona.



### Manuel Orazi

Storico dell'architettura, insegna presso il Dipartimento di Architettura dell'Università di Ferrara. Lavora presso la casa editrice Quodlibet di Macerata e collabora con le riviste "Domus", "Log", "Icon Design" e il quotidiano "Il Foglio".



### Maria Federica Ottone

Professore Associato di Progettazione Ambientale presso la Scuola di Architettura e Design "Eduardo Vittoria" di Ascoli Piceno, Università di Camerino. Ha scritto numerosi saggi e articoli sul tema degli spazi aperti urbani e sul rapporto tra le diverse dimensioni del progetto nella riqualificazione e trasformazione delle città, con particolare attenzione alle questioni climatiche e ambientali. Ha pubblicato un saggio monografico, *Il progetto secondo* (Quodlibet studio, 2008), nel quale propone una nuova dimensione del progetto, basata sull'idea di estendere il ciclo di vita dell'architettura e della città, partendo da un patrimonio costruito da reinterpretare e reinventare. Nel recente libro *Tecnologie Urbane* (LISTlab, 2017), analizza il contributo della progettazione degli spazi aperti urbani nel miglioramento della qualità della vita delle persone, a partire da strategie puntuali e circoscritte.



### Alessio Piancone

Architetto. Dal 2004 al 2009 è membro dello studio C2)PD con il quale realizza interventi di edilizia residenziale a Pescara e Taranto. Nel 2006 consegue il Master itinerante di II livello MAQUARCH - Obiettivo Qualità coordinato dallo IUAV, dalla Soprintendenza ai Beni Architettonici di Napoli e dall'Associazione culturale "Villard". Nel 2009 si trasferisce ad Ancona e collabora alla redazione del Documento Programmatico del nuovo Piano Urbanistico. Dal 2011 svolge attività presso la Direzione Pianificazione Urbanistica e Porto del comune di Ancona. È Membro Effettivo nonché segretario dell'Istituto Nazionale di Urbanistica - Sez. Marche.



### Alessia Tripaldi

È co-fondatrice e responsabile dell'area formazione e ricerca per Sineglossa Creative Ground, organizzazione Art&Business marchigiana. Sociologa, sceneggiatrice e scrittrice, ha lavorato per le case di produzione Mediavivere, Orisa, Nauta e Red e pubblicato un romanzo e un racconto. Formatrice certificata dalla Regione Marche, ha sviluppato format sul pensiero narrativo applicato alle strategie aziendali e alla progettazione creativa, collaborando con diverse aziende ed enti di formazione. Collabora come redattrice con il *Giornale delle Fondazioni. Arte e Imprese*.

## Mappe °12

Sommario

*Editoriale*  
**Attraversare**  
di Cristiano Toraldo  
di Francia

p. 10  
**Maestro Marchigiano**  
**I maestri d'ascia**  
**Guido, Dino, Luigi**  
**Rondolini**

di Marta Alessandri

## Architettura

p. 18  
**Patrimoni fragili**  
*di Giulia Menziotti*

p. 20  
**Mario Cucinella/**  
**Arcipelago Italia**  
Appennino Centrale

### Progetti

p. 38  
**Nazzareno Petrini**  
**Raffaele Solustri**  
**Marco Silvi**  
**Design e grafica**  
**diventano**  
**architettura**  
ex edificio industriale  
a Serra de' Conti

p. 44  
**Sardellini Marasca**  
**Architetti**  
**Mimesi e metafora**  
**della natura**  
L'Istituto Zooprofilattico  
Sperimentale di Ancona

p. 52  
**Lorena Luccioni**  
**La Fangaccia**  
**di Pratolino**

p. 60  
**CpiuA**  
**Ceccarelli Associati**  
**Dialogo innovativo**  
**con il paesaggio**  
Nuova Cantina Sartarelli

p. 68  
**Bioedil Progetti**  
**Arch.Doc**  
**La rigenerazione**  
**sociale di Palazzo**  
**Sgariglia**  
Ascoli Piceno

p. 76  
**Emanuele Marcotullio**  
**Mattia Rebichini**  
**Luca Schiavoni**  
**PLA/STUDIO**  
**Dall'Agnus Dei alla**  
**bolla del 1728**  
Il Museo Diocesano  
di Fabriano

p. 84  
**Simona Guida**  
**Soprintendenza**  
**Archeologica**  
**Belle Arti e Paesaggio**  
**delle Marche**  
**Sopravvisuta bellezza**  
Gli affreschi ritrovati  
di S. Maria a Valleinfante

p. 88  
**Simone Subissati**  
**Riletture**  
**contemporanea**  
**di una palazzina**  
**anni '50**

p. 92  
**Giuliano Corallini**  
**Casa di Alessandro**  
**e Federica**  
Appartamento  
a Filottrano

p. 96  
**Milvio Magnoni**  
**Precious workshop**  
La gioielleria Granarelli  
a Fano

p. 100  
**Marco Vannucci**  
**Fra Las Vegas**  
**e Riccione**  
La T-Island dello store  
Terranova a Pesaro  
*di Federica Ciavattini*

p. 104  
**Associazione Camposaz**  
**Un piccolo segno**  
**ma significativo**  
**per San Ginesio**

### Tesi

p. 108  
**Lucrezia Gasparini**  
**La nuova vita**  
**di una cava bianca**  
Gola della Rossa

p. 112  
**Matteo Piastrellini**  
**Il Passetto di Ancona**  
**come nuovo parco**  
**urbano**

## Design

p. 116  
**La cultura**  
**della Natura**  
*di Maria Federica Ottone*

p. 118  
**TonucciManifestoDesign**  
**Minimalismo familiare**

p. 124  
**Fabrizio Belluzzi**  
**Come rami di betulla**

p. 128  
**Francesco Gioia**  
**Onde e increspature**  
**per piatti in legno**

p. 130  
**Gabriele Mannello**  
**Un laboratorio**  
**di Ricreazione**  
**in Ancona**

### Ricette d'autore

p. 134  
**Elisabetta Pincini**  
**Gabriele Battistoni**  
**Zucchero a Velò**  
Bike-café vegano  
in Ancona

p. 146  
**Progettisti**

### Fotografia/1/2/3

p. 30  
**Guido Guidi**  
Il paesaggio della  
modificazione

p. 140  
**Luna Cardilli**  
**Marzia Castelli**  
**Ljudmilla Socci**  
**Rossodisera**  
Il marchigiano  
di Covent Garden

p. 184  
**Francesca Di Giorgio**  
**Passione splendente**  
**in bianco e nero**  
nostro lunedì n.4/Dondero

### Mostre/ Festival

p. 162  
**Architetture morbide**  
**in Alcova**

p. 168  
**Micro-architetture**  
**leggere alla Pescheria**  
**di Pesaro**

p. 178  
**Alessia Tripaldi**  
**Break-in Hackathon**  
L'arte per l'innovazione  
alla Vanvitelliana

## Rubriche&Co.

p. 147  
**ADI/MAM**  
**IDEA**  
The Design Supermarket  
*di Riccardo Diotallevi*

p. 154  
**Imprese**  
**Paesaggi del design**  
Giuliano Mosconi.  
La sinergia Tecno/  
Zanotta  
*di Cristiana Colli*

p. 174  
**Arte—Report XXI**  
*a cura di Andrea Bruciati*  
**L'uomo senza contenuto**  
Luca De Angelis

p. 180  
**Bookcase**  
*a cura di Manuel Orazi*  
**Mario Cucinella**  
**Arcipelago Italia**  
Padiglione Italia  
Biennale Architettura  
2018

p. 188  
**INU**  
*a cura di Claudio*  
Centanni  
**PUMS**  
Comune di Ancona  
*di Alessio Piancone*

p. 192  
**Andrea Margaritelli**  
**nuovo presidente**  
**IN/ARCH**  
Intervista

p. 194  
Presentazione  
**Mappe 11**

**Ancona apre Ancona**  
Permanenza  
e Prospettiva/  
Cose Mai Viste  
dentro il Porto

p. 202  
**Aldo Raul Becce**  
**Abitare la diversità**  
Architettura  
dell'inconscio

## Aziende

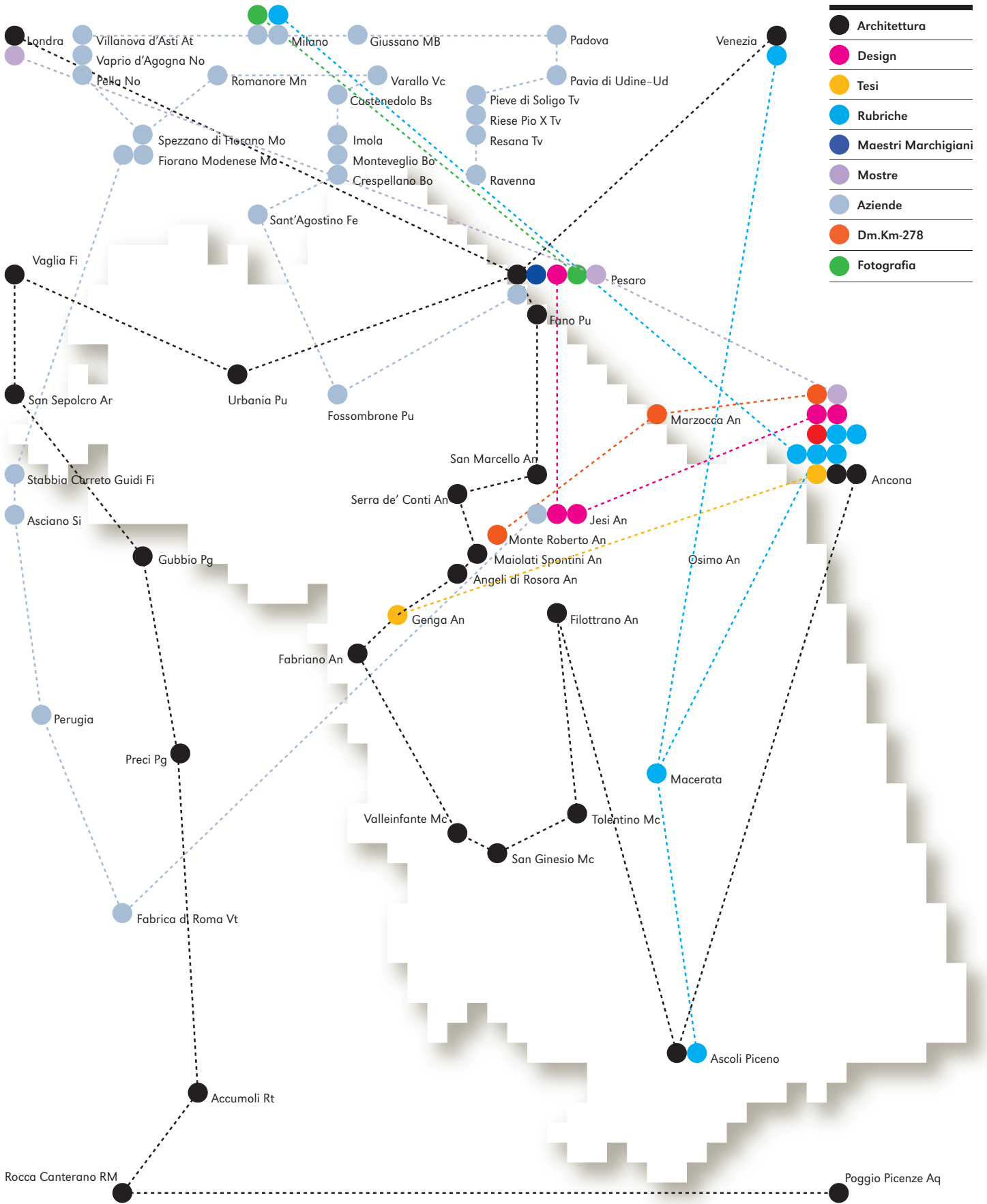
### Gagliardini e partner

p. 204  
**Gagliardini**

**Partner**  
p. 206  
**Caesar**  
p. 208  
**Ceramica**  
**Sant'Agostino**  
p. 210  
**Cielo**  
p. 212  
**Cooperativa**  
**Ceramica d'Imola**  
p. 214  
**Duravit**  
p. 216  
**Ernestomeda**  
p. 218  
**Florim Ceramiche**  
p. 220  
**Listone Giordano**  
p. 222  
**Novellini**  
p. 224  
**Provenza**

### Sponsor

p. 226  
**Alias**  
p. 227  
**Antonio Lupi**  
p. 228  
**ARD Raccanello**  
p. 229  
**Bossini**  
p. 230  
**Calibe**  
p. 231  
**Ceramica Flaminia**  
p. 232  
**Eclisse**  
p. 233  
**Fantini Rubinetti**  
p. 234  
**Fir Italia**  
p. 235  
**Gervasoni**  
p. 236  
**hansgrohe**  
p. 237  
**Laminam**  
p. 238  
**Noorth**  
**milldue edition**  
p. 239  
**Rubinetterie**  
**Ritmonio**  
p. 240  
**Rubinetterie**  
**3M**  
p. 241  
**Sign**  
p. 242  
 **Tubes Radiatori**  
p. 244  
**Viega**



# Patrimoni fragili

di Giulia Menzietti

**Il Parlamento e il Consiglio dell'Unione europea hanno istituito per il 2018 l'European Year of Cultural Heritage, espressione dell'interesse a promuovere eventi e attività basati sulla visione di patrimonio come terreno comune, capace di trasformare aspetti e diversità dei vari paesi in potenziali risorse. Il tema dell'heritage appare sempre più ampio e inclusivo, sempre più legato a nuovi circuiti economici e produttivi che incrementano l'attenzione verso questa vasta, a volte vaga, realtà: beni mobili, immobili, saperi, ricette, dialetti, architetture digitali, mondi sommersi etc.**

L'apertura alla dimensione dell'intangibile (Convenzione UNESCO per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale, 2003), la ridefinizione del concetto di identità culturale a scala globale (Convenzione UNESCO per la protezione della diversità delle espressioni culturali del 2005), il "Memorandum di Vienna", firmato nello stesso anno dagli organi consultivi dell'UNESCO (ICOMOS, ICCROM e IUCN), e primo documento orientato a far emergere le trasformazioni e le stratificazioni storiche di un'opera più che salvarne lo stadio originale, sono tutti passaggi che parlano di un progressivo processo di ridefinizione del concetto di patrimonio e delle politiche ad esso preposte.

Un concetto spesso sfuggente, dal significato (apparentemente) forte e inequivocabile, ribadito dall'etimologia (dal latino *pater*, padre, e *munus*, compito, tradotto dapprima come "compito del padre", poi come "cose appartenenti al padre") e dunque chiara espressione di appartenenza, del carattere identitario di un popolo, di una cultura; non è un caso che l'ISIS abbia colpito i siti archeologici, mire sofisticate di un progetto di totale annientamento delle identità culturali. Ma allo stesso tempo il termine in questione accoglie una dimensione fragile e mutevole, insita soprattutto nei patrimoni immateriali, nelle culture, nelle storie, nei saperi tramandati oralmente, in balia di acque che spesso diventano cimiteri galleggianti, o degli urti tra culture che non vogliono accogliere, che non vogliono condividere. Più intuibile è il senso e la consistenza del patrimonio materiale, di tutto quanto è stato o sta per essere costruito, di quanto abbiamo ereditato e quanto stiamo lasciando a chi verrà. Un ambito che sinora sembrava circoscritto alle competenze delle sovrintendenze o ad un contesto di mera tutela, ma che adesso sembra rimandare a nuovi ambiti d'interesse. Heritage non concerne più soltanto i beni classificati come eccellenti e dunque meritevoli di sopravvivenza; accanto a realtà di questo tipo emergono oggi nuove

---

## Architettura

---

Biennale Architettura '18  
Padiglione Italia

Fotografia 1

Ristrutturazioni

Recupero

Musei

Restauro

Interni

Strutture in legno

Tesi

dimensioni, dove il giudizio di qualità sembra attestarsi su altri aspetti non più esclusivamente legati alla memoria, alla testimonianza, alla nostalgia verso ciò che è stato, ma piuttosto tesi al presente, alla capacità di sopravvivenza e di futuro, alla disponibilità a sapersi trasformare, anche mutando lo stadio originale. Sempre più eterogenei appaiono i materiali con i quali i progettisti devono confrontarsi, e quei criteri che sembravano poter distinguere un bene d'eccellenza da una costruzione ordinaria, un contesto urbano da quello rurale, un manufatto d'autore da un'opera collettiva, un'azione legale da un'azione illegale sembrano oggi sempre più labili.

Quest'ultimo numero di "Mappe" descrive perfettamente questo tipo di scenario, nel quale il progetto trova occasioni nel trasformare quanto c'è già, con operazioni orientate a traghettare alle nuove generazioni quanto può già definirsi patrimonio, o a trasformare in patrimonio i materiali del presente. Un palazzo storico vincolato per le sue qualità artistiche e architettoniche, il rudere di un antico forno, i resti di un capannone industriale, i tesori nascosti di una chiesa sopravvissuti allo sciame sismico, gli oggetti da esporre in un museo diocesano, il paesaggio di una cava in abbandono, una palazzina del secondo Novecento: sono solo alcuni dei progetti che, sfogliando questo numero, ci permettono di visualizzare le mille facce di ciò che chiamiamo heritage, e delle varie modalità con cui il progetto è chiamato ad interpretarle. Si tratta di un mosaico composto di tessere in continua modificazione, labile nei significati, che talvolta sembrano confondersi e sovrapporsi, fragile nelle strutture, capaci di ridursi in polvere nei pochi secondi di un evento sismico. Patrimoni fragili e allo stesso tempo incredibilmente potenti, lettere scomposte di un lessico da ricomporre, con gli strumenti canonici ma anche con nuove modalità: reinterpretando quanto ereditato, riscrivendo il significato di "nuovo", guardando con lungimiranza ciò che ancora resta.×

Questa pubblicazione è realizzata su carta ecologica certificata FSC® di **Fedrigoni Cartiere spa**

Copertina:  
Fedrigoni Arcoset  
Extra White 300 g/mq  
Interno:  
Fedrigoni Arcoset  
Extra White 120 g/mq

Testo composto in:  
**Serifa**  
45 light, 46 light italic, 75 black  
Adrian Frutiger, 1967  
**URW Grotesk T**  
regular, regular oblique, medium, bold  
Hermann Zapf, 1985  
**Scotch Modern**  
regular, italic, bold  
Nick Shinn, 2008

Finito di stampare nel mese di luglio 2018

## Fotografi

**Valentina Baldelli**  
61036 Colli al Metauro Pu  
m + 39 3381987440  
valentinabaldelli.ph@gmail.com

**Marco Cappannini Photographer**  
via delle Calligarie 59  
61100 Pesaro Pu  
m +39 340 3714594  
marcocappannini@hotmail.it

**Fabrizio Carotti**  
via De Bosis 15  
60035 Jesi An  
m + 39 3387833319  
info@fabriziocarotti.it

**Juri Cerusico Teapot Film**  
via San Martino 47  
60122 Ancona  
m + 39 338 4814483  
info@teapotfilm.com  
teapotfilm.com

**Alessandro Ciampi**  
via del Palco, 16  
59100 Prato Po  
m + 39 335 5219201  
info@alessandrociampi.it

**Gabinetto Fotografico SABAP Marche**  
via Birarelli 18  
60121 Ancona  
sar-mar.archiviofotografico@beniculturali.it

**Filippo Giaccaglia Videomaker**  
via XXV Aprile 17  
60018 Montemarciانو An  
m + 39 328 4899351  
giaccaglia.filippo@gmail.com  
<https://www.facebook.com/FilippoGiaccagliaVideo>

**Simone Giacomoni**  
61032 Fano Pu  
m + 39 3381085139  
simone.giacomoni@gmail.com

**Pierluigi Giorgi Photographer**  
via degli Invalidi e Mutilati del Lavoro 1  
63100 Ascoli Piceno Ap  
m + 39 347 8646231  
info@pierluigigiorgi.com  
pierluigigiorgi.com

**Paolo Semprucci**  
via San Francesco d'Assisi 48  
61121 Pesaro Pu  
t +39 0721 31540  
paolo.semprucci@gmail.com

**Andrea Sestito-Studiolux**  
via Brenta 5  
61040 Castelvecchio Monte Porzio Pu  
studiolux.it

**Roberto Piccinni Fotografo**  
via Breccie Bianche 84  
Ancona An  
m +39 349 7308005  
robertopiccinni@cheapnet.it

**Mattia Tonucci e Giovanni Giardina To Be Studio**  
via Mameli 78  
Pesaro Pu  
m+ 39 3290647597  
info.tobestudio@gmail.com

**Giorgio Trebbi**  
LIFECOMUNICA srl  
strada dei Pioppi 14  
61122 Pesaro Pu  
t + 39 0721 401903  
m + 39 335 7884553  
segreteria@lifecomunicazioni  
lifecomunica.com

## Credits

**Cristiano Toraldo di Francia**  
pp. 137 - 138

Errata corrige

Dati corretti della tesi di laurea di Nicolò de Vita pubblicati in modo erroneo in Mappa 11:

**The Pre-existence antithesis – Architecture and Social Interaction**

Unicam SAAD -  
Università di Camerino  
Scuola di Ateneo Architettura e Design

Anno accademico  
2016/2017

relatore  
prof. arch.  
Cristiano Toraldo di Francia

correlatori  
prof. arch. Silvia Lupini  
prof. arch. Maria Federica Ottone



ELEMENTAL  
CHLORINE  
FREE  
GUARANTEED

